

educazione
Cooperativa



**Bilancio
Sociale
Attività
2020/21**



Cooperazione Trentina

2	Introduzione
6	Area formazione e cultura cooperativa
7	Dati 2020/21
8	* Dati attività cooperative simulate
10	Le Associazioni Cooperative Scolastiche
14	* Le Acs attive nel 2020/21
16	* Storie di Acs
23	Il progetto Cooperazione Scuola Lavoro
24	* Esperienze di Cooperazione al CIF di S. Michele all'Adige
25	* Le cooperative Formative Scolastiche - CFS
31	* Storie di CFS
34	I percorsi tematici
34	* Economia cooperativa
36	* Storia della Cooperazione
38	Aggiornamento per insegnanti
39	* Lezioni cooperative
41	* Formazione ai percorsi di educazione cooperativa
42	Progetti internazionali
42	* Educazione cooperativa in Libano
44	Eventi online
44	* Evento Finale
46	* Concorso Custodi di parole e ACS Goleador
50	* Evento Podcast



La finalità educativa dello **sviluppo armonico e integrale della persona** si inserisce nella tradizione delle radici culturali dell'Europa, si fonda sui principi della Costituzione della Repubblica Italiana e dello Statuto speciale dell'Autonomia del Trentino, riprende i principi sanciti dalle principali Dichiarazioni internazionali e impegna la responsabilità educativa dei genitori, delle famiglie, delle comunità, delle formazioni sociali intermedie e delle istituzioni in un lavoro comune.

A questo impegno, partecipa in modo attivo anche la **Cooperazione Trentina**. Lo fa con una serie di proposte di educazione cooperativa che coinvolgono ogni anno migliaia di alunni e studenti con i loro insegnanti.

Si tratta di percorsi educativi che fanno riferimento, in particolare, ai principi e ai valori storicamente sanciti dall' **ICA - Alleanza Cooperativa Internazionale**, ripresi nello Statuto della **Federazione Trentina della Cooperazione** e delle **Cooperative** ad essa associate e nella "Carta dei valori" della Cooperazione Trentina.

Sono principi e valori cui si ispirano le centinaia di migliaia di cooperative attive a livello mondiale, alle quali aderiscono più di 1 miliardo di cooperatori (tre volte gli azionisti delle società di capitali) e che danno lavoro stabile a oltre 100 milioni di persone (il 20% in più delle multinazionali). **Principi e valori** che parlano di autonomia, libertà e sussidiarietà, democrazia, reciprocità, partecipazione, eguaglianza, mutualità e solidarietà, intergenerazionalità. E ancora, equità, rispetto e fiducia, attenzione verso

gli altri e la comunità, onestà, trasparenza, pace, responsabilità sociale, sviluppo sostenibile, aiuto reciproco.

Nell'anno scolastico 2020/2021 sono state proposte alle scuole trentine attività ideate dagli esperti dell'Ufficio Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione e realizzate d'intesa con il **Dipartimento della Conoscenza, il Servizio Istruzione e il Servizio Commercio e Cooperazione della Provincia Autonoma di Trento**.

L'offerta formativa per gli **Istituti Comprensivi** ha previsto l'affiancamento per la costituzione e gestione di un' **ACS - Associazione Cooperativa Scolastica**, inclusa la **formazione dei docenti**, mentre i percorsi tematici in collaborazione con le **Casse Rurali Trentine** e le Famiglie Cooperative sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha bloccato le attività laboratoriali in presenza.

Per le **Scuole Secondarie di Secondo di Grado** e i **Centri di Formazione Professionale**, accanto ai percorsi ordinari di affiancamento per la costituzione di ACS, è stato proposto anche quest'anno progetto di orientamento attivo "**Cooperazione - Scuola - Lavoro**", con interventi di esperti del mondo della cooperazione.

Tutte le attività sono state corredate da una "cassetta degli attrezzi" composta da strumenti e materiali divulgativo-didattici e da un sito internet dedicato (www.educacoop.it).

Nell'a.s. 2020 - 2021 si è concluso il terzo ciclo del progetto **Cooperativa Formativa Scolastica (CFS)**, il percorso formativo dedicato al triennio delle Scuole Secondarie di Secondo Grado che prevede la costituzione e gestione di un'impresa cooperativa simulata, e che ha visto la partecipazione di 28 nuove classi. Tale progetto, grazie ad uno specifico **protocollo d'intesa**, firmato il 25 ottobre 2019, tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la Provincia Autonoma di Trento, permette agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di secondo grado la possibilità di assolvere all'obbligo del percorso PCTO in una modalità alternativa al tirocinio individuale.

Intensa anche l'attività di comunicazione dei vari progetti in corso d'anno con l'invio della newsletter e la pubblicazione di articoli su Cooperazione Trentina e Cooperazione tra Consumatori. E' stata progettata e realizzata una nuova iniziativa di approfondimento sulla cultura e identità cooperativa, denominata Ciclo di Lezioni Cooperative e, nella giornata del risparmio del 30 ottobre 2020, sono stati organizzati due eventi dedicati rispettivamente alle SSPG e le SSSG e CFP: Legonomia: uso responsabile del denaro e inflazione e Posso pagare con carta?

L'esperienza conferma che promuovere l'acquisizione di competenze cooperative riguardo al sapere, saper fare e saper essere costituisce un valido supporto al raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali con il quale il mondo scolastico è chiamato a confrontarsi: educare i giovani alla cittadinanza consapevole e orientare le generazioni future a una gestione collaborativa dei beni comuni. Obiettivi sanciti da un **protocollo d'intesa** per le attività di educazione cooperativa nelle Scuole trentine, siglato nel 2012 tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la Provincia Autonoma di Trento e richiamati dalle linee guida nazionali e provinciali per l'educazione civica e per la cittadinanza.



AREA FORMAZIONE E CULTURA COOPERATIVA

Concepriamo la formazione come leva strategica per il cambiamento, come strumento utile a rielaborare e comprendere le esperienze professionali vissute, per poter apprendere da esse e tornare all'azione in modo rinnovato.

Proponiamo una formazione scientifica, laica e plurale, che contribuisca alla trasformazione culturale, organizzativa, relazionale e tecnica richiesta alle imprese cooperative, mediante lo sviluppo delle competenze delle persone che vi operano, nell'incertezza della contemporaneità. Nell'area opera un team di persone impegnate nella promozione e diffusione dei valori cooperativi nelle Scuole attraverso percorsi proposti alle classi con metodi attivi basati sulla collaborazione, il confronto e la condivisione, in stretto raccordo con le imprese cooperative del territorio.

L'Ufficio lavora in raccordo con IPRASE e con il Dipartimento della Conoscenza e il Servizio Istruzione della Provincia.

L'Ufficio è composto da un team multidisciplinare formato da dipendenti della Federazione Trentina della Cooperazione e da collaboratori esterni. Il team che ha curato le attività **ordinarie** nell'a.s. 2020/2021 è stato il seguente:

Responsabile Jenny Capuano

Staff dedicato Sara Caldera, Arianna Giuliani, Sara Perugini, Laura Trentini

Staff interno alla Federazione

Diego Nart e Dirce Predella (Ufficio Stampa e Comunicazione),
Mariagrazia Simoncelli (Area amministrativa)

Collaboratori esterni Gabriele Casagrande, Mattia Mascher, Laura Parigi (Cooperativa sociale Incontra)

DATI 2020/2021

Più di 15 mila sono gli alunni e le alunne coinvolte negli ultimi 5 anni nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso i progetti promossi dall'Ufficio educazione e cultura cooperativa

56 COOPERATIVE SIMULATE

(Associazioni Cooperative Scolastiche
e Cooperative Formative Scolastiche)

costituite nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia Autonoma di Trento



Dati attività cooperative simulate

2020/2021

ACS

20 ACS
572 alunni e alunne coinvolti con attività Acs
43 classi coinvolte
7 Scuole Primarie
4 Scuole Secondarie di Primo Grado
8 Istituti Comprensivi
32 interventi realizzati
64 ore

CFS

36 CFS
714 alunni e alunne coinvolti con attività Acs
36 classi coinvolte
16 Scuole Secondarie di Secondo Grado
196 interventi realizzati
310 ore

TOTALE

1286 studenti e studentesse coinvolti
79 classi coinvolte
7 Scuole Primarie
4 Scuole Secondarie di Primo Grado
16 Scuole Secondarie di Secondo Grado
8 Istituti Comprensivi
260 interventi

Per un totale di 374

DATI FORMAZIONE DOCENTI 2020/2021

269 partecipanti
14 moduli formativi
29 ore di formazione



LE ACS ASSOCIAZIONI COOPERATIVE SCOLASTICHE

#Cos'è una Acs?

Costituire un'ACS - Associazione cooperativa scolastica è un modo efficace per promuovere cultura cooperativa e far acquisire ad alunni/e e studenti/esse specifiche competenze, in un modo attivo e coinvolgente.

L'ACS è infatti un'opportunità che permette di organizzare in forma cooperativa l'attività didattica all'interno della classe. I protagonisti sono alunni/e e studenti/esse che vengono accompagnati dagli insegnanti referenti e dagli esperti dell'Ufficio educazione e cultura cooperativa nella progettazione, costituzione e gestione della loro ACS.

L'ACS viene organizzata in modo simile ad una cooperativa ma con obiettivi esclusivamente didattici, educativi e formativi.

Da un punto di vista generale, le attività di un'ACS si sviluppano in due ambiti educativi, funzionali l'uno all'altro:

- un ambito educativo è relativo alla progettazione, costituzione e governo democratico dell'ACS (condivisione degli obiettivi, redazione dello statuto, organizzazione dell'assemblea costituente, elezione delle cariche sociali, assunzione collegiale delle decisioni, attribuzione di ruoli e compiti funzionali, ecc.)
- l'altro ambito riguarda la gestione delle attività, che, come per il primo ambito, interessano la didattica in modo interdisciplinare e sono orientate alla realizzazione degli obiettivi concreti definiti nello statuto dell'ACS, dalle attività più semplici per i piccoli, ai progetti impegnativi per i più grandi.

L'aspetto più importante della metodologia educativa che sta alla base di un'ACS è dunque l'integrazione di conoscenze (sapere) e abilità (saper fare), per favorire l'acquisizione/consolidamento delle seguenti competenze, che sono nel contempo competenze cooperative e competenze chiave di cittadinanza:



- assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;
- sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle;
- esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza;
- avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;
- orientarsi all'imprenditorialità e autoimprenditorialità cooperativa.

L'acquisizione di queste competenze viene favorita dalla metodologia ACS tramite:

- **l'adozione nella didattica quotidiana di uno stile centrato sulla collaborazione**, l'aiuto reciproco, la valorizzazione del singolo nella dimensione del gruppo;
- **la promozione di comportamenti e valori democratici**, dato che le decisioni che riguardano l'ACS si prendono insieme secondo un metodo rigoroso, dopo averle discusse, imparando l'importanza di ascoltare e di dar valore agli altri, di accettare punti di vista diversi, fino ad arrivare a una sintesi condivisa;
- **l'invito alla collaborazione con le altre componenti della scuola** (altre classi, docenti, dirigenti, personale tecnico) e con le famiglie (genitori e nonni), che vengono coinvolte in diversi momenti dell'attività;
- la crescita di una **cultura attenta alla valorizzazione delle differenze**, ma soprattutto **alla dimensione della responsabilità e della solidarietà** (attraverso l'ACS ci si occupa, ci si fa carico, anche con gesti molto semplici, di chi è più debole e fragile in classe, all'interno della scuola, sul territorio, in altri Paesi);
- la **conoscenza del territorio e del ruolo economico e sociale delle imprese cooperative che vi operano**, un modo diretto e semplice per collegare scuola e mondo del lavoro, con le cooperative che collaborano in vari momenti della vita dell'ACS e con modalità che per gli studenti delle superiori rappresentano anche un'occasione importante di orientamento attivo.

L'attività di supporto degli esperti del Team Educazione Cooperativa ha riguardato le seguenti fasi di vita dell'ACS:



1 Metaplan di progettazione dell'ACS



2 Cariche sociali e loro elezione



3 Assemblea di costituzione dell'ACS



4 Redazione del Bilancio Sociale

Di seguito, in sintesi, i dati di partecipazione della Scuola Trentina alle proposte di costituzione e gestione di ACS nell'anno scolastico 2020/21, con gli esperti dell'Ufficio Formazione e Cultura Cooperativa impegnati in 43 classi, per un totale di quasi 572 alunni e alunne coinvolti.

ISTITUTI COMPRESIVI

- 572 alunni e alunne
- 43 classi
- 9 istituti comprensivi
- 11 scuole (7 Scuole Primarie e 4 Scuole Secondarie di Primo Grado)
- 32 Interventi realizzati negli Istituti Comprensivi per un totale di 64 ore



Le ACS attive nel 2020/2021

NOME ACS	SCUOLA	SEDE	CLASSE
Kappa	Scuola Primaria	Nino Pernici	Riva del Garda III C
Aiutiamo gli animali	Scuola Primaria	Nino Pernici	Riva del Garda III A
	Scuola Primaria	Nino Pernici	Riva del Garda III B
Aiutiamo & Aiutiamoci	Scuola secondaria di secondo grado	Bresadola - IC Trento 5	Trento II H
I lupetti	Scuola Primaria	Cadine - IC Trento 6	Trento III A - III B
Borgogreen	Scuola Primaria	Borgo Valsugana	Borgo Valsugana IV A - IV B IV C
Che scoperta Plumpluner	Scuola Primaria	Bondo	Bondo V
Noi ci siamo	Scuola secondaria di primo grado	Povo	Trento I A
Il pettine	Scuola Primaria	Pietramurata	Pietramurata III
Geo Cooperando	Scuola Primaria	Pietramurata	Pietramurata IV
C.E.D.M	Scuola Primaria	Pietramurata	Pietramurata V
Uniamoci	Scuola Primaria	S. Alessandro	Riva del Garda V
SALVAMBIENTE	Scuola Primaria	Segonzano	Segonzano I
Insieme siamo forti	Scuola Primaria	Segonzano	Segonzano II
Il pianeta è nostro amico	Scuola Primaria	Segonzano	Segonzano III
Aiutiamo il pianeta per renderlo migliore	Scuola Primaria	Segonzano	Segonzano IV
Le caldarroste	Scuola Primaria	Segonzano	Segonzano V
COOPERANDRO	Scuola secondaria di primo grado	Dro	Dro tutta la scuola
	Scuola secondaria di primo grado	Vigolo Vattaro	Vigolo Vattaro I A
	Scuola secondaria di primo grado	Vigolo Vattaro	Vigolo Vattaro I B

STORIA DI UN'ACS

Racconti diretti dei protagonisti e resoconti

ACS “Un sogno smarrito”

SCUOLA PRIMARIA DI RUMO

Il nome della cooperativa “Un sogno smarrito” della Scuola Primaria “Odoardo Focherini e Maria Marchesi” di Rumo è stato scelto dai ragazzi nel 2013, dopo aver letto il libro “Il mistero dei suoni scomparsi” di Paola Favero. Come nel libro i ragazzi cercano i suoni della natura che un mago cattivo sta rubando, così i ragazzi della cooperativa cercano di ritrovare lavori e valori ormai persi, attraverso attività pratiche e cercando di conoscere anche terre e culture lontane, come le rondini. Così il logo scelto dai ragazzi rappresenta proprio due mani e la rondine in volo.



All'inizio di ogni anno scolastico **si vota lo statuto dell'Associazione cooperativa**. Al termine dell'anno precedente a questa votazione, il vecchio consiglio può proporre delle modifiche allo statuto, che poi devono essere votate da tutti i ragazzi della scuola. In questa prima riunione si stabilisce anche la quota sociale ed i vecchi cassieri provvedono alla raccolta.

Tutte le votazioni (anche del Consiglio), vengono svolte con la testa nascosta, così i ragazzi non si influenzano nelle decisioni. Le motivazioni dei contrari, per statuto, devono essere ascoltate perché potrebbero dare delle indicazioni utili.

Una volta approvato lo statuto e raccolta la quota d'iscrizione, si cominciano a raccogliere i nominativi per chi vuole entrare nel **Consiglio di Amministrazione della Cooperativa scolastica**. Possono farlo solo i ragazzi di III – IV e V. Le cariche previste sono:

Presidente e Vice presidente, Cassiere e Vice cassiere, Segretario e Vice segretario e, da quest'anno c'è anche il **revisore dei conti** che, una volta al mese controlla l'operato dei cassieri.



Questi ragazzi, prima di essere votati, devono sottoporsi ad **un test di conoscenza delle attività dell'A.C.S.** Le domande possono essere su come l'ACS lavora i vari prodotti (formaggio, cereali, aceto, marmellate, ecc.) oppure sulla conoscenza dei personaggi a cui è dedicata la scuola (Odoardo Focherini e Maria Marchesi).

Per essere candidati Presidenti e Vice, occorre aver superato un determinato punteggio stabilito in precedenza, mentre per essere candidati come consiglieri occorre aver superato un punteggio minimo. Per diventare segretari e vice inoltre occorre fare meno di 10 errori ortografici.

Per essere candidati come cassieri inoltre occorre superare un ulteriore test consistente nel conteggio degli euro in diverse taglie contenuti in una busta.

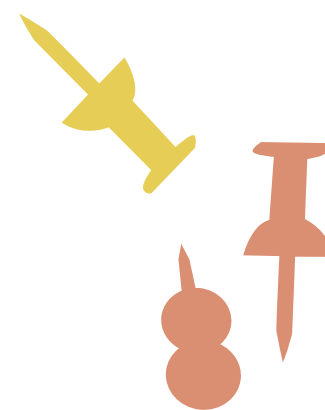
Tra tutti coloro che hanno superato i vari test vengono elette le cariche del **Consiglio di Amministrazione dell'ACS che si riunirà una volta in settimana** per prendere decisioni sulle attività da svolgere. Il consiglio si riunisce in un'aula. L'insegnante insieme ai ragazzi stabilisce un ordine del giorno. Poi, prima che l'insegnante esca dall'aula, i ragazzi nominano un controllore a turno che rileva



i comportamenti sbagliati dei ragazzi. L'insegnante a questo punto esce e loro, in **completa autonomia** prendono le decisioni. L'insegnante resta all'esterno ed entra solo se sente chiasso o se chiamato dai ragazzi, chiedendo delucidazioni al controllore.

Lo svolgimento dell'attività dell'ACS scolastica di Rumo deve seguire, per statuto, alcuni criteri di massima:

1. **TUTTI SONO COINVOLTI** nelle attività ed i più grandi aiutano i più piccoli alcuni esempi: una ragazza aveva la gamba rotta ed i compagni l'hanno trainata lungo le strade per andare a vedere la lavorazione del granoturco.



2. Quando si decide insieme un'attività, ognuno deve **PRENDERSI DELLE RESPONSABILITÀ**. Ecco ad esempio l'uscita di quest'anno sulla neve. C'erano dei ragazzi controllori che vigilavano affinché nessuno uscisse dal tracciato stabilito per gli slittini. Le regole per slittare sono stabilite ed approvate insieme.

Oppure durante la bicicletтата da Rumo a Cloz e ritorno (20 chilometri) alcuni ragazzi erano vigili con i fischietti che controllavano che tutti stessero sulla destra ed alcuni erano soccorritori che curavano le ferite dei compagni.



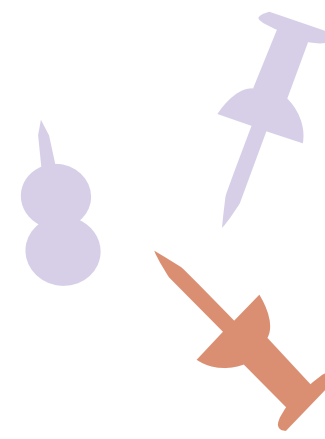
Ripasso del terreno



Trebbiatura

3. In ogni attività si cerca di **COINVOLGERE IL PIÙ POSSIBILE LE FAMIGLIE** sia nelle gite in montagna o in bicicletta. Ad esempio nella trebbiatura estiva dei cereali.

Alcune attività le svolgono solo i genitori, come quest'anno durante la trebbiatura con la nuova trebbiatrice, acquistata con il ricavato delle offerte dei prodotti.



4. Un altro criterio importante riguarda l'impegno degli alunni: se ci sono dei lavori da fare oltre l'orario scolastico, CI SI IMPEGNA TUTTI A PARTECIPARE PER LA RIUSCITA DEL PROGETTO. Ecco ad esempio la visita ad una stalla avvenuta quest'anno alle 5 di mattina per la mungitura delle mucche. Con il latte poi i ragazzi hanno prodotto il formaggio Casolét.



5. Si cercano di conoscere e coinvolgere le associazioni del territorio. Insieme al Comune di Rumo quest'anno stiamo costruendo ad esempio una centralina eolica, solare ed idrica. Con l'energia elettrica prodotta faremo funzionare un video che racconta la storia di un abete rosso centenario caduto nel

Incontro con gli anziani di Rumo che ci insegnano a preparare lavoretti artigianali.



Incontro con i profughi facciamo diversi incontri durante l'anno.

2018 in seguito alla tempesta Vaia, dovuta ai cambiamenti climatici. Ecco la bacheca con la sezione di abete nella quale verrà posto il monitor che funziona con la corrente eolica, solare ed idrica.

Insieme al Comune paghiamo i rifiuti secchi: il Comune paga la quota fissa e la cooperativa scolastica gli svuotamenti del secco della scuola primaria, dell'asilo e della mensa. Meno rifiuti si producono e più soldi restano alla cooperativa scolastica. Ecco la consegna al Comune dei soldi per 6 svuotamenti prodotti nel corso del 2020.

6. I cassieri tengono un **registro contabile** (entrate ed uscite), che presentano ai consiglieri per l'approvazione ogni settimana. Tutti i soldi vinti negli eventuali premi, vengono investiti (per statuto) per migliorare l'ambiente di Rumo. Da 12 anni stiamo seguendo la costruzione di un nuovo depuratore degli scarichi fognari. Per questo abbiamo consegnato in Provincia ed in Comune diversi premi vinti per un totale di 4500 euro. Ora, dopo 12 anni, è stato appaltato un nuovo depuratore per l'importo di quasi tre milioni di euro.

Con i soldi ricavati dalle offerte dei nostri prodotti acquistiamo attrezzatura per la cooperativa, come questo mulino.



COOPERAZIONE SCUOLA - LAVORO

Il macro-progetto "Cooperazione, Scuola, Lavoro", oltre ai tirocini individuali in cooperativa, include percorsi formativi di durata annuale o pluriennale che rientrano in appositi protocolli di collaborazione tra Istituti Scolastici e Cooperazione Trentina.

Tali progetti sono caratterizzati da un'articolata programmazione didattica e da obiettivi disciplinari e trasversali più complessi rispetto a quelli caratterizzanti percorsi limitati alla sola simulazione d'impresa (esperienze di Associazione cooperativa scolastica), che ne rappresenta comunque un aspetto essenziale.

Ideati assieme ai docenti referenti, in base alle specifiche richieste ed esigenze degli Istituti e delle classi coinvolte, i progetti di "Cooperazione, Scuola, Lavoro" sono intesi a facilitare la conoscenza della realtà cooperativa in ottica professionalizzante da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione professionale.

Per questo, prevedono un impegno in termini di formazione teorica e pratica alla cooperazione sufficienti al conseguimento di competenze potenzialmente spendibili in ambito lavorativo.

Il percorso si è articolato in interventi che sono stati modulati d'intesa con la scuola e il centro di formazione professionale richiedenti e che hanno costituito oggetto di uno specifico accordo quadro.

Gli interventi hanno previsto, in particolare momenti di approfondimento teorico su **argomenti** di natura **sociale, economica, organizzativa, etica, giuridica** e **normativa inerenti le imprese cooperative**.

Anche per l'a.s. 2020/2021 è proseguita, inoltre, la collaborazione consolidata con l'Istituto Superiore **"Istituto Arcivescovile di Trento"** e con il **Liceo "F. Filzi"** di Rovereto che hanno investito nell'educazione cooperativa offrendo ai propri studenti la possibilità di scegliere un percorso di studi dedicato.

ESPERIENZE DI COOPERAZIONE AL CIF DI S. MICHELE ALL'ADIGE

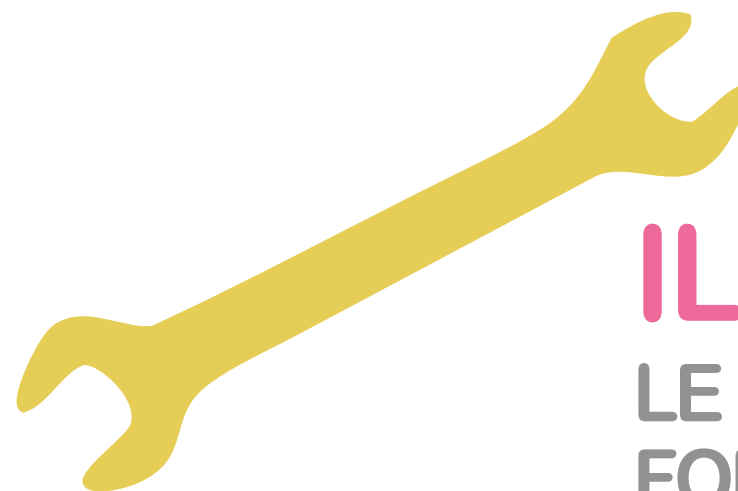
Esperienze di Cooperazione al CIF Centro di Istruzione e Formazione di S. Michele all'Adige.

Da diversi anni il Team Educazione Cooperativa collabora con il Centro di Istruzione e Formazione (CIF) di S. Michele all'Adige per la formazione cooperativa che riguarda gli studenti del quarto anno dell'indirizzo ALI - "Trasformazione agroalimentare" e per gli studenti dell'indirizzo TIA - "Allevamento, coltivazioni, gestione del verde". Il percorso di formazione ha previsto interventi di esperti della Federazione Trentina della **Cooperazione** e di esperti di cooperative agricole che hanno fornito ai ragazzi un quadro generale della cooperazione agricola in Trentino all'interno di un particolare contesto politico-istituzionale come quello della Provincia Autonoma di Trento. Il percorso ha infine previsto diverse attività laboratoriali e incontri con testimoni privilegiati della cooperazione trentina.



TOTALE

- 3 classi coinvolte
- 3 interventi
- 5 insegnanti
- 70 studentesse e studenti



IL PROGETTO CFS

LE COOPERATIVE FORMATIVE SCOLASTICHE: L'IMPRESA COOPERATIVA ENTRA IN CLASSE

Una via trentina per l'Alternanza Scuola Lavoro

La Provincia Autonoma di Trento, considerando le caratteristiche cooperative specifiche del Trentino, ha ritenuto di dotarsi di un percorso specifico di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO) che potesse dar valore a questa specificità, permettendo agli studenti di assolvere l'obbligo di alternanza scuola lavoro in stretto raccordo tra mondo della Scuola e mondo delle imprese cooperative.

Percorso specifico individuato: **Cooperativa Formativa Scolastica (CFS)**.

Finalità generali del percorso CFS

Il percorso CFS intende valorizzare ulteriormente il rapporto tra Istituzioni Scolastiche e Cooperazione Trentina al fine di realizzare parte delle iniziative dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO) previste nel Piano di Sviluppo Provinciale per la XVI legislatura e dalla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione". Le cooperative formative scolastiche sono dei veri e propri laboratori di competenze, un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro della Cooperazione Trentina.

Ad ottobre 2019 la Provincia e la Federazione hanno sottoscritto un protocollo di intesa per promuovere e favorire l'adozione, in ottica di alternanza scuola lavoro, dello strumento della Cooperativa Formativa Scolastica (CFS), quale forma di simulazione di attività imprenditoriale particolarmente calata nel contesto trentino.

Impianto metodologico e caratteristiche generali

Il percorso CFS si basa su una specifica metodologia di apprendimento centrata sull'imparare facendo offerta agli studenti tramite la costituzione e gestione della loro CFS.

La CFS viene costituita, organizzata e gestita dagli studenti di una classe o di più classi, in modo del tutto simile a quello di una normale impresa cooperativa, pur con obiettivi esclusivamente didattici, educativi, formativi ed esperienziali.

Con l'affiancamento dei Tutor scolastici, dei Tutor aziendali e di esperti e professionisti provenienti da tutti i settori della Cooperazione, gli studenti fanno esperienza diretta del loro essere "cooperatori" imparando a collaborare assieme, in modo democratico e ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare in modo competente un obiettivo di interesse della comunità.

L'esperienza CFS permette agli studenti di sviluppare le proprie competenze di imprenditorialità:

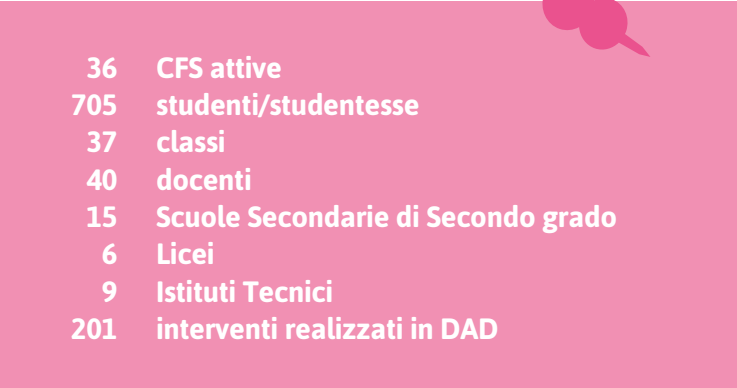
- conoscendo in modo attivo le caratteristiche e l'organizzazione di un'impresa cooperativa;
- mettendo in pratica i principi e i valori della Cooperazione che sono nel contempo costitutivi anche delle competenze di cittadinanza;
- facendo esperienza dell'importanza di collaborare in classe e fra classi;
- partecipando attivamente al processo formativo e all'esercizio della democrazia diretta;
- adottando un metodo di lavoro cooperativo per lo svolgimento della didattica ordinaria;
- approfondendo le relazioni con le imprese cooperative committenti;
- disponendo di occasioni di orientamento attivo al lavoro.

Le attività/azioni previste dal percorso CFS

- Formazione docenti
- Approfondimenti tematici con esperti (principi, valori, storia, funzionamento, organizzazione, amministrazione delle cooperative)
- Sistema online di valutazione delle conoscenze cooperative acquisite
- Definizione del progetto concreto da realizzare (possibile la collaborazione con un'impresa cooperativa partner), o il servizio interno alla scuola
- Progettazione e costituzione della Cooperativa Formativa Scolastica (CFS) da parte degli studenti
- Affiancamento e accompagnamento da parte dei tutor scolastici e dei tutor cooperativi nella gestione e rendicontazione economica e sociale delle attività

Di seguito, in sintesi, i dati di partecipazione della Scuola Trentina al progetto CFS nell'anno scolastico 2020/21, con gli esperti dell'Area formazione e cultura cooperativa impegnati in 36 CFS, per un totale di oltre 700 studentesse e studenti coinvolti.

CFS attive



36	CFS attive
705	studenti/studentesse
37	classi
40	docenti
15	Scuole Secondarie di Secondo grado
6	Licei
9	Istituti Tecnici
201	interventi realizzati in DAD



Le CFS attive nel 2020/2021

Classi quinte

SCUOLA	SEDE	CLASSE	NOME CFS
ITT Buonarroti	Trento	5 ^a INA	ONE TAB
Istituto Don Milani	Rovereto	5 ^a I	WI WILL HELP YOU
Istituto De Carneri	Civezzano	5 ^a ODO	ODONETTI

Classi quarte

SCUOLA	SEDE	CLASSE	NOME CFS
Istituto Marconi	Rovereto	4 ^a C men	ECO AGENDA 20-30INO
Liceo Maffei	Riva del Garda	2 ^a Classico	SUNAFE'
Istituto Tambosi	Trento	4 ^a AB	OLTRE IL POSSIBILE
Liceo Filzi	Rovereto	4 ^a EB	JUST BELIEVE
Istituto Comprensivi Primiero	Transacqua	4 ^a TUR + 4 ^a AFM	SENTIERSI INSIEME

Classi terze

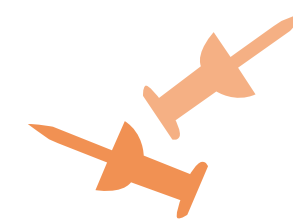
SCUOLA	SEDE	CLASSE	NOME CFS
Istituto Buonarroti	Trento	3 ^a INA	SPOILERS
Istituto Buonarroti	Trento	3 ^a INB	GLI SVILUPPATORI
Istituto Buonarroti	Trento	3 ^a INC	HEALTH CAST
Istituto Buonarroti	Trento	3 ^a MMA	CSMA Cooperativa Studenti Meccanici A
Istituto Buonarroti	Trento	3 ^a AUA	E Things
Istituto Buonarroti	Trento	3 ^a ELB	Cooperativa Podcast Trentino
Istituto Buonarroti	Trento	4 INC	POD FOR LIFE
Istituto Marconi	Rovereto	3 ^a CI	BLITZ RADIO MARCONI
Istituto Marconi	Rovereto	3 ^a DEA	I33
Istituto Marconi	Rovereto	3 ^a C MEN	SMART ENERGY
Istituto Martini	Mezzolombardo	3 ^a AFM	WORK FOR FUTURE
Istituto Martini	Mezzolombardo	3 ^a LIS B	S.M.C.
Liceo Rosmini	Trento	3 ^a UD	WOMAN
Liceo Rosmini	Trento	3 ^a EB	CEIBA
Liceo Rosmini	Trento	3 ^a UG	TORNADO
Istituto Floriani	Riva del Garda	3 ^a A AFM	VIENI DA NOI

Istituto Floriani	Riva del Garda	3 ^a D AFM	GREEN TRIP
Istituto Tambosi	Trento	3 ^a AB	TN AGENDA 2030
Liceo Carducci	Bolzano	4 ^a E	ARTEMIDE24
Liceo Carducci	Bolzano	4 ^a D	W.A.L.E.
Liceo Carducci	Bolzano	3 ^a D	IL CANTASTORIE
Istituto Lorenzo Guetti	Tione di Trento	3 ^a APA	APA ASSOCIAZIONE PROGRESSO AMBIENTE
Istituto Lorenzo Guetti	Tione di Trento	3 ^a AFM	ARCOBALENO
Liceo Filzi	Rovereto	3 ^a EA1 + 3 ^a EA2	INCASTRI
Arcivescovile	Trento	3 ^a ITE	ITM – INTERWINED MINDS
Istituto Marie Curie	Pergine	3 ^a ASE	GENDER EQUALITY
Liceo Russel	Cles	3 ^a scientifico	
Liceo Russel	Cles	3 ^a RU	STELLA ALPINA



STORIE DI CFS

Racconti e resoconti



CFS “TORNADO”

LICEO ROSMINI TRENTO

Il 20 gennaio 2021 presso il liceo A. Rosmini, la classe 3UG del liceo A. Rosmini ha fondato la cooperativa scolastica “Tornado”. L’intera classe ha aderito con entusiasmo alla proposta del consiglio e così è nata la cooperativa che approfondirà gli obiettivi dell’agenda 2030. Tra i 17 obiettivi dell’Agenda 2030 la classe ha scelto di affrontare la tematica dello spreco alimentare.

Il nome Tornado vuole rendere l’dea di spazzare via le cattive abitudini, lasciando spazio a nuove e rinnovate routine, inoltre vuole lasciare un segno profondo così da diffondere l’uso consapevole del cibo. Per di più vuole rappresentare la personalità della classe, di questo gruppo di ragazze e ragazzi, vivaci e uniti che con energia e tenacia si dedicheranno a provare a sensibilizzare i coetanei su questa tematica.

Il logo della cooperativa è formato dalle tre posate la cui disposizione ricorda il segnale di pericolo: un’attenzione particolare che deve essere data a questo argomento. Sicuramente le fasi di documentazione, confronto e discussioni faranno crescere e maturare l’intero gruppo.

Una cooperativa scolastica è un’associazione di ragazzi appartenenti a una classe gestita da loro guidati da un’insegnante, che ha il ruolo di osservare, consigliare e animare.

Questa tematica ha colpito molto la classe perchè leggendo un articolo di giornale ha scoperto che in Trentino vengono sprecati l’equivalente di 17 tir carichi di cibo, alimenti che potrebbero essere usati in maniera diversa o dati ai bisognosi.

CFS “APA”

LICEO LORENZO GUETTI

In data 21 maggio 2021 è stata costituita la Cooperativa formativa scolastica APA, i cui soci sono gli alunni della classe terza liceo delle scienze applicate dell’Istituto d’Istruzione Don Lorenzo Guetti di Tione.

L’obiettivo strategico della Cooperativa è stato quello di andare ad incidere di-

rettamente sulla vita dei cittadini, creando e postando dei podcast illustrativi su argomenti socio-ambientali allo scopo educativo, seguendo l'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile, incrementando esperienze già presenti sul territorio provinciale. Nel particolare verrà analizzato ed argomentato il punto 9 riguardante l'innovazione, le imprese e le infrastrutture nel rispetto di un percorso eco sostenibile.

Lo scopo è quello di analizzare e discutere le diverse realtà locali invitando personale esperto creando dei momenti di condivisione e di sviluppo di business plan eco-sostenibili.

E' in previsione per il prossimo anno scolastico di riuscire a pubblicare regolarmente puntate per promuovere e favorire in modo etico uno sviluppo industriale innovativo di infrastrutture per sviluppare un'economia solidale, potenziando l'interazione con i social media per raggiungere una maggior gamma di utenti. I soci fondatori sono 23, tutti ragazzi giovani, che opereranno in coerenza con i valori della cooperazione trentina

CFS "PodcastCoop. Diamo voce alle parole"

Il progetto "PodcastCoop. Diamo voce alle parole" è nato come risposta alla situazione di emergenza sanitaria e alle limitazioni che essa ha imposto nella realizzazione delle attività lavorative delle CFS.

La progettazione elaborata fa riferimento alle Competenze chiave europee (del 22 maggio 2018), al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) e successiva integrazione per quanto concerne le competenze di Educazione civica (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato C).

Inquinamento, energia pulita, mobilità, ma anche diritto al lavoro e alla salute, parità di genere e disabilità. Sono tanti i temi affrontati dalle CFS che hanno aderito al progetto "PodcastCoop. Diamo voce alle parole", che ha dato vita al primo podcast italiano realizzato da più classi di scuole diverse, intitolato "Futuro a chi?".

Le CFS che hanno aderito a questo progetto si sono organizzate come una redazione giornalistica; hanno lavorato come un gruppo di giornalisti alla realizzazione di un **podcast** che ha trattato il tema dell'**Agenda 2030** nella sua interezza o almeno uno dei suoi obiettivi. Saper leggere documenti, intervistare, approfondire, incrociare, verificare, analizzare, realizzare un podcast, responsabilità sociale, agenda 2030, ... sono queste alcune delle parole chiave che i soci e le socie delle CFS hanno dovuto far proprie.

Un percorso che ha avvicinato i ragazzi e ragazze al giornalismo d'inchiesta e di analisi delle informazioni e delle fonti per imparare a leggere e interpretare con senso critico gli avvenimenti quotidiani e il paesaggio che ci circonda.



PERCHÉ UN PODCAST?

Ritornare al piacere dell'ascolto, imparare a usare meglio le parole diventando "contadini della lingua" e comprendere che la vera libertà di una persona passa dalla conquista delle parole come afferma la sociolinguista Vera Gheno nel suo libro "Potere alle parole", diventare narratori d'ascolto, come ci ha insegnato Erodoto utilizzando gli strumenti dello sguardo cu-

rioso (opsis), dell'ascolto attento (akoé) e della riflessione critica sui dati raccolti (gnome), far ri-mettere in moto l'immaginazione di chi ascolta.

Il progetto Coopcast premiato al Festival dell'Innovazione Scolastica

Con la puntata "Break the wall", realizzata dalla IV D del Liceo "G. Carducci" di Bolzano, il podcast "Futuro a chi?!" è stato presentato al Festival dell'Innovazione Scolastica di Valdobbiadene, manifestazione nazionale riservata a dirigenti scolastici e docenti per condividere esperienze didattiche innovative in un'ottica di valorizzazione e diffusione. L'opera è il risultato della prima edizione di Coopcast, il progetto di educazione cooperativa che ha coinvolto ragazze e ragazzi delle scuole superiori insegnando loro come si realizza un podcast giornalistico e che si è concluso con la pubblicazione su Spotify di una playlist di 21 puntate di approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare, la puntata premiata affronta il tema della lotta alle discriminazioni, parlando di omofobia, misoginia, hate speech e disuguaglianza nel mondo della scuola.

IL FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE SCOLASTICA premia il progetto Coopcast

Con la puntata "Break the wall", realizzata dalla IV D del Liceo "G. Carducci" di Bolzano, il podcast "Futuro a chi?!" è stato presentato al Festival dell'Innovazione Scolastica di Valdobbiadene, manifestazione nazionale riservata a dirigenti scolastici e docenti per condividere esperienze didattiche innovative in un'ottica di valorizzazione e diffusione. L'opera è il risultato della prima edizione di Coopcast, il progetto di educazione cooperativa che ha coinvolto ragazze e ragazzi delle scuole superiori insegnando loro come si realizza un podcast giornalistico e che si è concluso con la pubblicazione su Spotify di una playlist di 21 puntate di approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare, la puntata premiata affronta il tema della lotta alle discriminazioni, parlando di omofobia, misoginia, hate speech e disuguaglianza nel mondo della scuola.

PERCORSI TEMATICI

ECONOMIA del risparmio EDUCAZIONE AL RISPARMIO

La società attuale richiede sempre più consumatori di beni, prodotti e servizi, consapevoli e critici, che sappiano operare scelte responsabili ed eco-compatibili, quanto più indipendenti dalle logiche commerciali e di mercato.

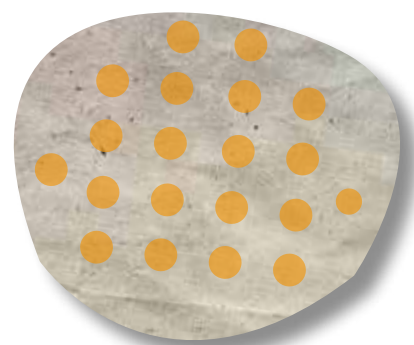
Educazione al risparmio per sensibilizzare gli studenti ad usare comportamenti tali da evitare lo spreco, a capire quale potrebbe essere il corretto uso del denaro e a favorire il concetto di risparmio così da educare all'impegno sociale e civile, promuovendo nei ragazzi responsabilizzazioni individuali.

L'educazione al risparmio, introdotta nell'offerta formativa dell'Ufficio di Educazione e Cultura Cooperativa nel 2012 grazie al sostegno delle casse rurali.

Educazione al consumo consapevole

Cittadini consapevoli crescono a Povo

Nella **GIORNATA DEL RISPARMIO** il 30/10/2020 in collaborazione con Feduf – Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio di Roma - sono stati organizzati due eventi online:



1) **“Legonomia: uso responsabile del denaro, risparmio e inflazione”** al quale hanno partecipato 502 alunni e alunne della SSPG. L'incontro aveva l'obiettivo di stimolare nelle ragazze e nei ragazzi una “riflessione” sui temi di cittadinanza economica attiva e responsabile, in particolare sul valore del denaro e sulla gestione del risparmio.

Le studentesse e gli studenti sono stati coinvolti in una lezione stimolante e interattiva, che ha previsto anche un laboratorio condotto da Luciano Canova, economista e formatore LEGO®SERIOUS PLAY®, per spiegare, servendosi dei mattoncini, alcuni concetti economici e finanziari in modo semplice e divertente. I lavori realizzati dalle classi che hanno partecipato all'evento sono stati pubblicati sul sito della Federazione all'indirizzo: Legonomia / Gallery EducaCoop / Formazione per le scuole / Formazione e cultura cooperativa / Homepage - Federazione Trentina della Cooperazione (cooperazionetrentina.it)

2) **“Posso pagare con carta?”** digital talk rivolto agli studenti e alle studentesse della SSSG; all'evento hanno partecipato 290 studenti e studentesse trentini. Da sempre usiamo banconote e monete per pagare la maggior parte dei nostri acquisti, ma da anni il mondo ha preso una nuova direzione: i pagamenti elettronici. Sono numerosi i vantaggi della moneta elettronica: sicurezza, velocità, tracciabilità. Eppure nel nostro Paese l'83% delle operazioni è ancora eseguito tramite contanti. Cosa ci blocca? E come possiamo fare per aiutare un cambiamento senza però cadere nella trappola dell'acquisto a portata di click? Nel corso del digital live talk è stato illustrato, con il contributo dei divulgatori scientifici di Taxi 1729, il motivo per cui risulta difficile cambiare le nostre abitudini anche nel modo di pagare e gestire il denaro.

#OttobreEduFin2020
Il mese dell'educazione finanziaria
Cooperazione Trentina
FEduF

VENERDÌ 30/10/2020
ORE 9.30-11.00

Legonomia: uso responsabile del denaro, risparmio e inflazione

INCONTRO ON LINE
Dedicato agli studenti delle scuole secondarie di I grado trentine

Laboratorio condotto da Luciano Canova, economista e formatore LEGO®SERIOUS PLAY® per spiegare servendosi dei mattoncini alcuni concetti economici e finanziari in modo semplice e divertente.

L'EVENTO HA L'OBIETTIVO DI STIMOLARE NEI RAGAZZI UNA RIFLESSIONE SUI TEMI DI CITTADINANZA ECONOMICA ATTIVA E RESPONSABILE, IN PARTICOLARE SUL VALORE DEL DENARO E SULLA GESTIONE DEL RISPARMIO.

per info: scuole@feduf.it per partecipare clicca qui

Dati

792 alunni
35 insegnanti
13 scuole sspg e sssg

STORIA DELLA COOPERAZIONE

Lavorare sui documenti come veri storici

L'Ufficio Educazione e Cultura Cooperativa promuove la diffusione dei valori cooperativi nelle scuole con metodi attivi basati sulla collaborazione, il confronto e la condivisione degli obiettivi.

Scopo del modulo formativo è di avvicinare gli alunni alla storia della cooperazione con la metodologia del cooperative learning.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria, delle classi I, II, III della Scuola Secondaria di Primo Grado della Provincia Autonoma di Trento.

FINALITÀ

Nello specifico, l'intento è di fornire agli alunni e le alunne:
Da un lato, far acquisire / consolidare le seguenti abilità:

- essere in grado di esprimere, sostenere e discutere il proprio punto di vista;
- essere in grado di assumere incarichi comportandosi secondo le regole condivise;
- assumere un atteggiamento collaborativo all'interno del gruppo.

Dall'altro, far acquisire / consolidare le seguenti conoscenze:

- Saper leggere e analizzare documenti;
- Saper ricavare informazioni sulla storia e sui valori cooperativi;
- Saper contestualizzare le informazioni rispetto al periodo storico studiato.



STRUTTURA

L'intervento prevede:

- Una prima parte introduttiva sulla storia della cooperazione (durata una unità oraria);
- Modulo didattico basato su gruppi di apprendimento cooperativo (durata una unità oraria).

METODOLOGIA

Si tratta di un intervento basato su attività di gruppo strutturate, centrate sull'operatività attraverso lo svolgimento di alcune consegne che prevedono l'assunzione, da parte delle/dei bambine/bambini, delle/dei ragazze/i di semplici ma precisi ruoli di responsabilità.

Dati

2	interventi	31	alunni
1	scuola primaria	3	insegnanti
2	classi coinvolte		



Aggiornamento per INSEGNANTI

L'Ufficio educazione e cultura cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione ha proseguito nell'anno scolastico 2020/21 nel suo impegno rivolto alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti, svolto organizzando specifici luoghi di apprendimento partecipativo in forma di moduli formativi.

I corsi di aggiornamento possono essere richiesti e gestiti anche in forma personalizzata. In tal caso, i moduli formativi sono caratterizzati dall'attenzione posta al soddisfacimento di specifiche richieste e necessità di formazione dei docenti interessati allo scopo di renderli autonomi nello svolgimento della attività in classe.

Considerata la situazione sanitaria una parte della formazione si è svolta in modalità on-line.

Ai corsi hanno partecipato complessivamente **269 docenti**.

Lezioni cooperative

Ciclo di incontri on-line, dedicati agli e alle insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, aperti a tutte le persone interessate per approfondire e riflettere sui temi della cooperazione e dell'educazione civica e alla cittadinanza.

04/11/2020	La Costituzione come garanzia del bene comune	Annalisa Strada - insegnante e scrittrice di libri per bambini.
03/12/2020	Ripartire dalle radici: autonomia e cooperazione da capisaldi del passato a capisaldi per il futuro	Marco Odorizzi - Direttore della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
03/02/2021	Le caratteristiche peculiari dell'impresa cooperativa	Michele Dorigatti - direttore della Fondazione don Lorenzo Guetti.
10/03/2021	La vita è "mors tua, vita mea?" o "vita tua, vita mea?"	Paolo Segnana - direttore della Cassa Rurale Rotaliana e Giovo
07/04/2021	Gestione del gruppo classe: comportamenti, relazioni e relativi strumenti osservativi	Valentina Spagni e Valentina Lucca - psicologhe e psicoterapeute, socie della Cooperativa Neuroimpronta di Trento
27/05/2021	Educazione civica e cooperazione. Un modo di fare scuola	Elisa Rapetti - ricercatrice e formatrice su tematiche di genere e cittadinanza globale Martina Camatta - esperta di educazione interculturale e di educazione alla cittadinanza

6 webinar
210 insegnanti



MODULO

Alternanza scuola lavoro: il progetto CFS – Cooperativa Formativa Scolastica

Presentazione del progetto CFS, scopi, obiettivi, metodologia didattica, strumenti e supporti on line

Presentazione e introduzione alla Cooperativa Formativa Scolastica - vero e proprio laboratorio per lo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza ed imprenditoriali, per l'assolvimento dell'obbligo alternanza scuola lavoro.

28/10/2020	Presentazione del progetto CFS, scopi, obiettivi, metodologia didattica, strumenti e supporti on line	Team Educacoop
29/10/2020	Presentazione del progetto CFS, scopi, obiettivi, metodologia didattica, strumenti e supporti on line	Team Educacoop
25/01/2021	Presentazione del progetto CFS, scopi, obiettivi, metodologia didattica, strumenti e supporti on line (insegnanti Liceo Carducci di Bolzano)	Team Educacoop

Presentazione del progetto Coopcast e degli strumenti di valutazione del progetto CFS

Presentazione e introduzione al progetto Coopcast – Un nuovo progetto dedicato alle classi impegnate nell'alternanza scuola-lavoro in forma cooperativa; l'obiettivo era la realizzazione di un podcast dedicato ai temi dell'Agenda 2030, approfondendo i temi dello sviluppo sostenibile e sviluppando nuove competenze professionali.

13/01/2021	Presentazione del progetto Coopcast e degli strumenti di valutazione del progetto CFS	Team Educacoop
14/01/2021	Presentazione del progetto Coopcast e degli strumenti di valutazione del progetto CFS	Team Educacoop
25/01/2021	Presentazione del progetto Coopcast e degli strumenti di valutazione del progetto CFS (insegnanti Liceo Carducci di Bolzano)	Team Educacoop

6 incontri
40 insegnanti



COOPCAST

Cooperazione Trentina
EDUCAZIONE REALTÀ DELLE COOPERATIVE

MODULO FORMATIVO

Praticare l'educazione cooperativa nelle scuole attraverso la costituzione di ACS

Gli argomenti affrontati nel corso del modulo formativo sono stati: le Associazioni Cooperative Scolastiche (ACS): che cosa sono - come si realizzano e gestiscono (costituzione di un'Acs, elementi, scopi e prodotti) – come interagiscono sul territorio.

Agli insegnanti è stata proposta una modalità di lavoro operativa che ha permesso di sperimentare direttamente l'attività e consentito di comprenderne meglio le potenzialità favorendo il confronto attraverso lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze.

02/10/2020 - 08/10/2020	Riva del Garda	Team Educacoop
28/01/2021 - 04/02/2021	Bologna	Team Educacoop

4 incontri
19 insegnanti

Aggiornamento insegnanti 2020/2021

269 Partecipanti
14 Moduli formativi
29 ore di formazione

PROGETTI INTERNAZIONALI

Educazione cooperativa in Libano

La collaborazione si è sviluppata all'interno di alcuni progetti di cooperazione internazionale promossi dalla **ong Fondazione Giovanni Paolo II di Firenze**, finanziati dall'AICS Agenzia Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo e dei quali la Federazione era partner.

Nel 2017 è stato siglato un protocollo tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la Fondazione Giovanni Paolo II di Firenze per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti di cooperazione internazionale.

Nel 2019 una delegazione composta da rappresentanti delle organizzazioni cooperative, delle Camere di Commercio, dei piccoli produttori agricoli e degli enti che si occupano di *fair trade* in Libano hanno partecipato a una visita studio organizzata dall'Ufficio progetti internazionali della Federazione per conoscere la cooperazione trentina.

Nel **2020 l'Area formazione e cultura cooperativa ha avviato un progetto per promuovere l'educazione cooperativa nelle scuole in Libano**: partire dai più piccoli per promuovere la cultura cooperativa e per far fronte ai tanti problemi acuiti dalle recenti crisi, economica e sanitaria.

Sono state selezionate due aree pilota, Qaa e Sidone.



ATTIVITA' ANNO SCOLASTICO 2020/21

A seguito di incontri preparatori con i referenti della Fondazione Giovanni Paolo II sono state realizzate e condivise le seguenti attività:

1) FORMAZIONE ON-LINE - 19.03.2021

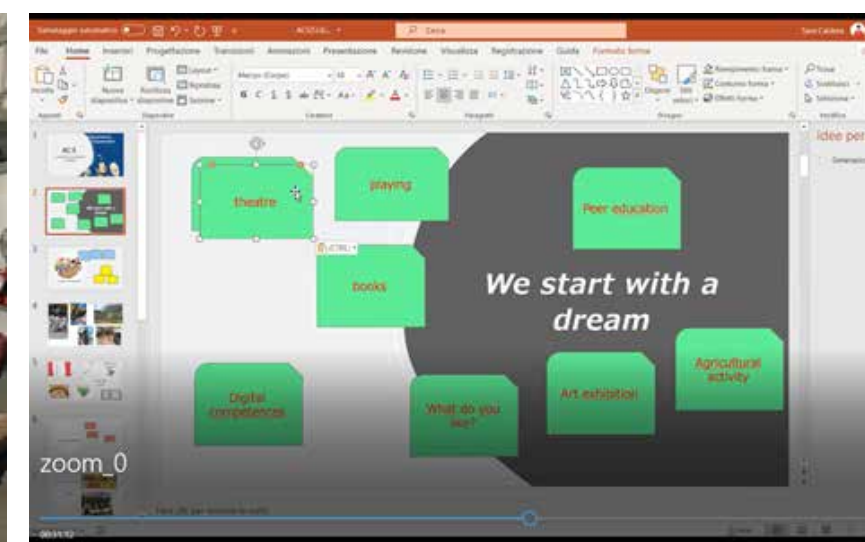
rivolta responsabili di progetto

12 partecipanti
referenti governativi e dirigenti scolastici

2) CREAZIONE/PRODUZIONE MATERIALI AD HOC PER IL CONTESTO LIBANESE in lingua inglese e araba

3) PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA LAVORO ANNO SCOLASTICO 2021/22 che prevede:

- a. formazione insegnanti:
 - 1 incontro con tutti gli insegnanti
 - 2 incontri con gli insegnanti delle due regioni coinvolte
- b. affiancamento/start up cooperative scolastiche



EVENTI

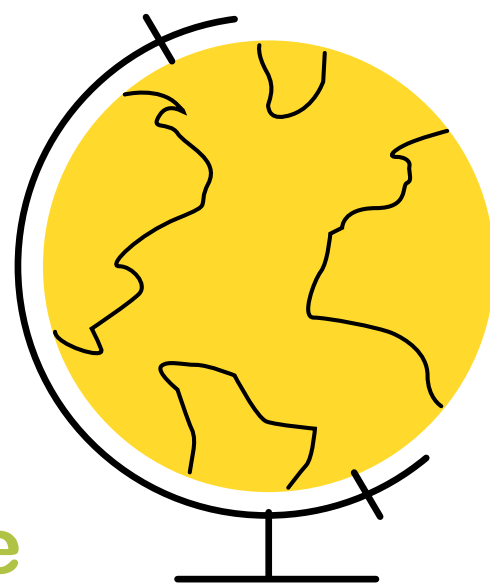
Evento finale Cooperative Formative Scolastiche

19 MAGGIO 2021

Il 19 maggio 2021 si è tenuto l'evento finale online delle CFS che hanno concluso il loro percorso di CFS: nove cooperative scolastiche, oltre 180 ragazzi e ragazze. Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 le Cooperative Formative Scolastiche hanno dovuto rivedere gli obiettivi dei loro progetti di alternanza scuola-lavoro, adattandosi ai continui imprevisti dovuti alla pandemia. Una sfida che non solo non ha scoraggiato soci e socie, ma ha offerto loro la possibilità di acquisire maggiore flessibilità, creatività e determinazione.

Partecipare a un progetto di alternanza scuola-lavoro significa consolidare le conoscenze acquisite a scuola attraverso l'esperienza pratica. Se il progetto prevede la costituzione di una Cooperativa Formativa Scolastica (CFS), allora significa attivare dei veri e propri laboratori di competenze, un ponte tra mondo della scuola e mondo del lavoro in grado di trasformare l'alternanza in convergenza. Cosa succede, però, se si affronta questo percorso nel bel mezzo di una pandemia globale, che limita contatti e spostamenti? In questo caso, così come le imprese reali, le cooperative scolastiche sono state capaci di adattarsi e, unendo le risorse di soci e socie, trovare il modo per superare insieme le difficoltà.

A congratularsi con loro sono intervenuti il presidente della Cooperazione Trentina **Roberto Simoni**, che nel complimentarsi con i giovani soci e socie li ha esortati a portare il contributo per affrontare le sfide che il Trentino sta affrontando portando "competenza, passione, orgoglio e innovazione", l'assessore provinciale alla cooperazione **Mario Tonina**, che ha portato il saluto della Giunta e dell'assessore all'istruzione **Mirko Bisesti** e ha sottolineato il valore di esperienze di questo tipo per la crescita sociale ancor più che economica della comunità trentina, il responsabile del Dipartimento istruzione e cultura della Provincia **Roberto Ceccato**, che ha posto l'accento sulla capacità dimostrata dalle cooperative scolastiche di far fronte alla complessità e all'incertezza che caratterizza il presente, e la sovrintendente scolastica **Viviana Sbardella**, che ha elogiato il

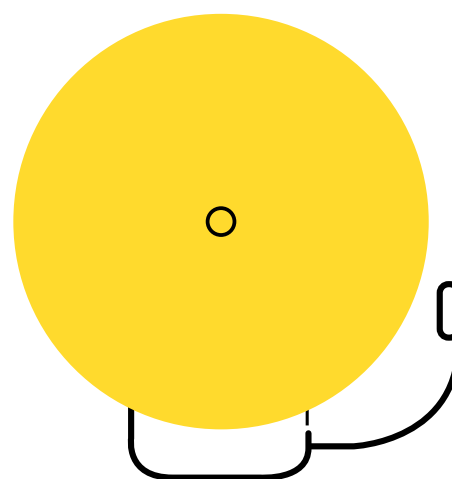


contributo in termini di formazione e sviluppo di competenze trasversale offerto dalle cooperative scolastiche.

Per offrire ai partecipanti stimoli e visioni in grado di ispirarli nei loro futuri progetti, sono stati proposti gli interventi di due giovani, che, ognuno a modo suo, hanno sottolineato l'importanza di ampliare lo sguardo e porsi obiettivi all'altezza dei propri sogni. Si sono alternati ai microfoni **Miriam Pugliese**, della cooperativa Nido di Seta di San Florio (CZ), con il suo "Non vogliamo vivere in posti dove non si vede più il cielo", **Giulio Michelin**, di Belka Strategia, design e sviluppo software, con "Piedi per terra mirando alla luna" e **Gabriel Tavernini**, studente di ingegneria informatica che sta collaborando allo sviluppo di una piattaforma per il lavoro giovanile.

I soci e le socie delle CFS hanno quindi presentato le loro cooperative, le attività che hanno svolto, obiettivi, risultati, ma anche le difficoltà incontrate e soluzioni individuate. Come le studentesse e gli studenti dell'Istituto tecnico-economico di Primiero, che, dopo aver costituito la Cfs "Sentirsi insieme" per promuovere un nuovo sentiero di trekking nella loro zona, hanno saputo reinventarsi, dimostrando flessibilità, creatività e determinazione. O i ragazzi e le ragazze della II liceo classico del Liceo Maffei di Riva del Garda, che, partiti con l'idea di realizzare attività teatrali con la loro Cfs "Sunafè", hanno rivisto i loro obiettivi e aderito al progetto Coopcast, per realizzare un podcast sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu. La sostenibilità, e il racconto dei tanti modi in cui può essere declinata in chiave soprattutto locale, è stato il tema che ha guidato anche l'attività della Cfs "Eco Agenda 20-30ino", costituita dalla IV C MEN dell'Istituto tecnico tecnologico Marconi di Rovereto, e delle Cfs "Just Believe", della IV EB del Liceo Filzi di Rovereto, e "Oltre il possibile", della IV AB dell'Istituto tecnico commerciale Tambosi di Trento, che hanno scelto di focalizzarsi sugli aspetti legati alla salute e al benessere.

Lo stare bene, e in particolare le motivazioni e i lati positivi che ne sono alla base sul luogo di lavoro, è stato il tema che ha guidato anche la Cfs "We will help you", della V I dell'Istituto don Milano di Rovereto, che ha collaborato attivamente con la cooperativa partner Amalia Guardini. E, se da un lato c'è stato chi ha dovuto terminare prima del tempo il proprio progetto, come la Cfs "Natural Beauty" della IV B del Liceo Da Vinci di Trento, impegnata nella produzione di cosmetici naturali nei laboratori di chimica, e la Cfs "Odonetti", della V ODO dell'Istituto Ivo de Carneri di Civezzano, la cui attività prevedeva la vendita di panini durante la ricreazione, c'è chi ha avuto modo di sperimentare il lavoro per cui si sta preparando, nel mondo digitale, senza bisogno di ricorrere ad alcun tipo di simulazione. È il caso della Cfs "One Tab", della V INA dell'Istituto Buonarroti di Trento, che ha partecipato al testing e alla stesura del manuale della piattaforma gestionale di Computer Learning, loro cooperativa partner.



CONCORSO ACS

“Custodi di parole”

2^ EDIZIONE

Ai ragazzi e alle ragazze delle classi partecipanti è stato chiesto di “leggere in profondità” il significato e la portata simbolica di alcune parole legate ai temi dell’Agenda 2030, per stimolare l’adozione di comportamenti sostenibili e maturare la consapevolezza che è attraverso il fare che si contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità stabiliti dall’Onu.

Per l’anno scolastico 2020/21 le classi sono diventate “custodi” di UNA di queste parole:

- SOLIDARIETÀ
- GENERE
- PACE
- AMBIENTE
- FUTURO
- CONSAPEVOLEZZA
- FIDUCIA

Le classi partecipanti hanno scelto di approfondire le parole solidarietà (2 classi), ambiente (2 classi), futuro (1 classe), consapevolezza (2 classi).

Al concorso hanno aderito **13 classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado**, per un totale di **180 studenti e studentesse**, che si sono impegnati nella realizzazione di vari materiali: video, dvd, lapbook, blog, cartelloni, dispense, powerpoint, ...

I lavori prodotti per il concorso sono stati presentati dai ragazzi nel corso dell’evento conclusivo e di premiazione dell’iniziativa “Custodi di parole” che si è on-line, mercoledì 26 maggio 2021.

La commissione che ha valutato i lavori ha assegnato 7 premi, cinque premi e due riconoscimenti speciali. Le classi premiate hanno potuto scegliere tra buoni acquisto di materiale scolastico da utilizzare al Sait o nelle Famiglie Cooperative, buoni libro, buoni viaggio con la cooperativa Etli o con l’Apt di Comano – Dolomiti e Brenta per il “Viaggio delle emozioni” alla scoperta delle origini della cooperazione in Trentino.

Silvia Furlan della scuola di teatro Spazio 14 di Trento ha elaborato per l’occasione un testo che parla di ambiente, consapevolezza futuro e cooperazione,

liberamente tratto dal libro “L’Uomo che piantava gli alberi” di Jean Giono, che ha letto e interpretato nel corso della manifestazione.

Attraverso questo lungo e approfondito percorso di ricerca gli alunni e le alunne hanno imparato a padroneggiare in modo sempre più autonomo quelle competenze che sono trasferibili anche negli altri contesti di apprendimento: la capacità di generare buone domande la cui risposta non è scontata, ma che al contempo suggeriscono piste di ricerca e favoriscono la conquista di nuove conoscenze, la curiosità e le voglia di apprendere, di saperne di più, la capacità di riflettere sui propri apprendimenti, la capacità di costruire un significato collettivamente, in modo cooperativo.

Scuole partecipanti:

SCUOLE PRIMARIE

SP DI RUMO	ACS “Un sogno smarrito	classi 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
SP MEZZOLOMBARDO		classe 1^ B
SP LAVIS		classe 1^ A
SP CADINE E SOPRAMONTE	ACS “I lupetti”	classe 1^A - 1^B SP Cadine 2^A SP Sopramonte
SP SOPRAMONTE		classe 4^

SSPG E SSSG

SSPG DRO’	ACS “Cooperandro”	classe 3^ C
LICEO MARIE CURIE PERGINE		classe 4^ASE - Liceo delle scienze umane indirizzo socio-economico



13 classi partecipanti
180 studenti

ACS GOLEADOR

LA MINI-GUIDA “E LA TUA ACS QUANTI GOAL HA FATTO?”

Questa iniziativa è stata proposta per promuovere tra le **ACS** (associazioni cooperative scolastiche) un percorso di riflessione sugli Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) che l'ONU ha individuato per **contribuire a costruire un mondo migliore** per tutti entro i prossimi anni.

Alle ACS abbiamo chiesto di ragionare su alcuni Obiettivi e di capire come le attività in cui sono impegnate possano essere migliorate al fine di poterli raggiungere.

Per accompagnare le ACS al raggiungimento dei millenium goals per la sostenibilità l'Ufficio ha elaborato una “Mini-guida” dal titolo **“E la tua acs quanti goal ha fatto?”**.

Per l'anno scolastico 2020/21 ha aderito l'ACS “Cooperandro” della scuola secondaria di primo grado di Dro che ha coinvolto tutte le classi della scuola (**198 studenti e studentesse**) e **4 insegnanti**.

ACS “COOPERANDRO” e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Un anno scolastico diverso

Per l'ACS “Cooperandro”, con la sua dimensione di cooperativa scolastica di plesso, l'anno scolastico 2020-21 ha comportato un ripensamento totale delle attività proposte negli anni precedenti. Le attività della Cooperativa vengono gestite e organizzate da un Consiglio di Amministrazione di 20 alunni (due per classe) eletti tramite elezioni generali di plesso. Tali attività venivano solitamente organizzate in assemblee mensili nelle quali il consiglio di amministrazione si riuniva in orario scolastico. La normativa Covid quest'anno non ci ha permesso di svolgere queste assemblee in presenza poiché non si potevano far incontrare alunni provenienti da diverse classi. I rappresentanti si sono, quindi, incontrati in assemblea tramite video riunioni in orario extra scolastico e hanno riformulato le proposte della cooperativa.

L'agenda ONU 2030 Cooperandro ha pensato all'organizzazione di “eventi” per tutti i 200 soci della scuola, mettendosi in gioco in attività completamente nuove. L'obiettivo dei membri del Consiglio di amministrazione è stato quello di fare “formazione” a tutti i soci per far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030

con i suoi loghi e per divulgare il suo messaggio di sviluppo sostenibile. Le proposte di Cooperandro 20-21 sono state in sintesi:

- I Quadrimestre
 - Assemblea generale dei soci con Lotteria di Natale in streaming (in diretta dall'atrio del plesso) rivolta a tutti i soci in collaborazione con il progetto della classe 3C “Cooperandro for Niger”. I membri del direttivo hanno coinvolto tutti i soci nella raccolta di materiale scolastico e nella raccolta di fondi per una scuola africana di Niamey.
- Il Quadrimestre
 - Concorso di fotografia “Dietro l'Obiettivo” rivolto a tutti i soci della scuola.
 - Vendita di borse in cotone dipinte a mano con una reinterpretazione artistica degli obiettivi dell'Agenda 2030

Le nostre azioni concrete per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile

- Lotteria di Natale
- Raccolta materiale scolastico
- Raccolta fondi
- Presentazione scuola Niamey a tutti i soci e le socie
- Concorso di fotografia “Dietro l'obiettivo”



FUTURO A CHI?

8 giugno 2021

L'8 giugno 2021 si è tenuto online in diretta youtube l'evento "Futuro a chi?" nel corso del quale è stato presentato il primo podcast italiano, tutto cooperativo, realizzato dalla collaborazione di più 25 classi di diversi istituti superiori di secondo grado del Trentino.

Partendo dagli obiettivi dell'Agenda 2030, oltre 500 studentesse e studenti hanno ragionato su quanto si è fatto finora in tema di sostenibilità e su quanto ci sia ancora da fare. Ogni puntata è stata realizzata da una Cooperativa Formativa Scolastica, lo strumento di alternanza scuola-lavoro ideato dalla Federazione Trentina della Cooperazione.

"Futuro a chi?" è il titolo scelto per questo podcast, ascoltabile su Spotify e sulle principali piattaforme di streaming audio. Un titolo ironico e al tempo stesso provocatorio, da cui emerge la volontà di prendere la parola e agire in prima persona, smettendo di essere solo i destinatari di iniziative decise da altri per loro.

Le 22 puntate che costituiscono la playlist di "Futuro a chi?" raccontano i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dalle Nazioni Unite. La prima cosa che colpisce, scorrendo i titoli, è la varietà dei temi scelti. Si va, ad esempio, dall'obiettivo 12 sul consumo e produzione responsabili al 5 per la parità di genere, dal 4 sull'istruzione di qualità al 7 sull'energia pulita, e dal 10 sulla riduzione delle disuguaglianze all'8 per un lavoro dignitoso per tutti e tutte e una crescita economica sostenibile. E, naturalmente, non manca l'obiettivo 13 dedicato ai cambiamenti climatici.

Le CFS coinvolte nel progetto di 14 istituti superiori di secondo grado del Trentino, hanno quindi raccolto la sfida e imparato, ad esempio, a scrivere un testo per la voce, raccogliere informazioni, verificare le fonti e registrare un podcast, sotto

la guida dei due esperti che li hanno accompagnati durante le diverse fasi, dalla progettazione alla realizzazione, **Mattia Mascher**, esperto di educazione cooperativa e comunicazione sociale, e **Gabriele Casagrande**, ingegnere del suono in arte BigHouse, che ha curato la post-produzione e composto le musiche di accompagnamento.

Nel corso dell'evento sono intervenuti anche l'assessore provinciale all'istruzione **Mirko Bisesti**, l'assessore provinciale alla cooperazione **Mario Tonina** e il presidente della Cooperazione Trentina **Roberto Simoni**.

Il progetto è stato apprezzato anche dai due ospiti, esperti di comunicazione audio, intervenuti per condividere con gli studenti la propria esperienza: **Francesca Re**, giornalista e socia fondatrice della cooperativa Mercurio, che ha fondato la web radio universitaria Sanbaradio, **Nicola Pifferi**, direttore di Sanbaradio, e **Carlo Annese**, giornalista e fondatore della piattaforma italiana di podcast giornalistici "Piano P".

<https://youtu.be/w80CuWngKA>

MARTEDÌ 8 GIUGNO
DALLE 9.30 ALLE 12.00

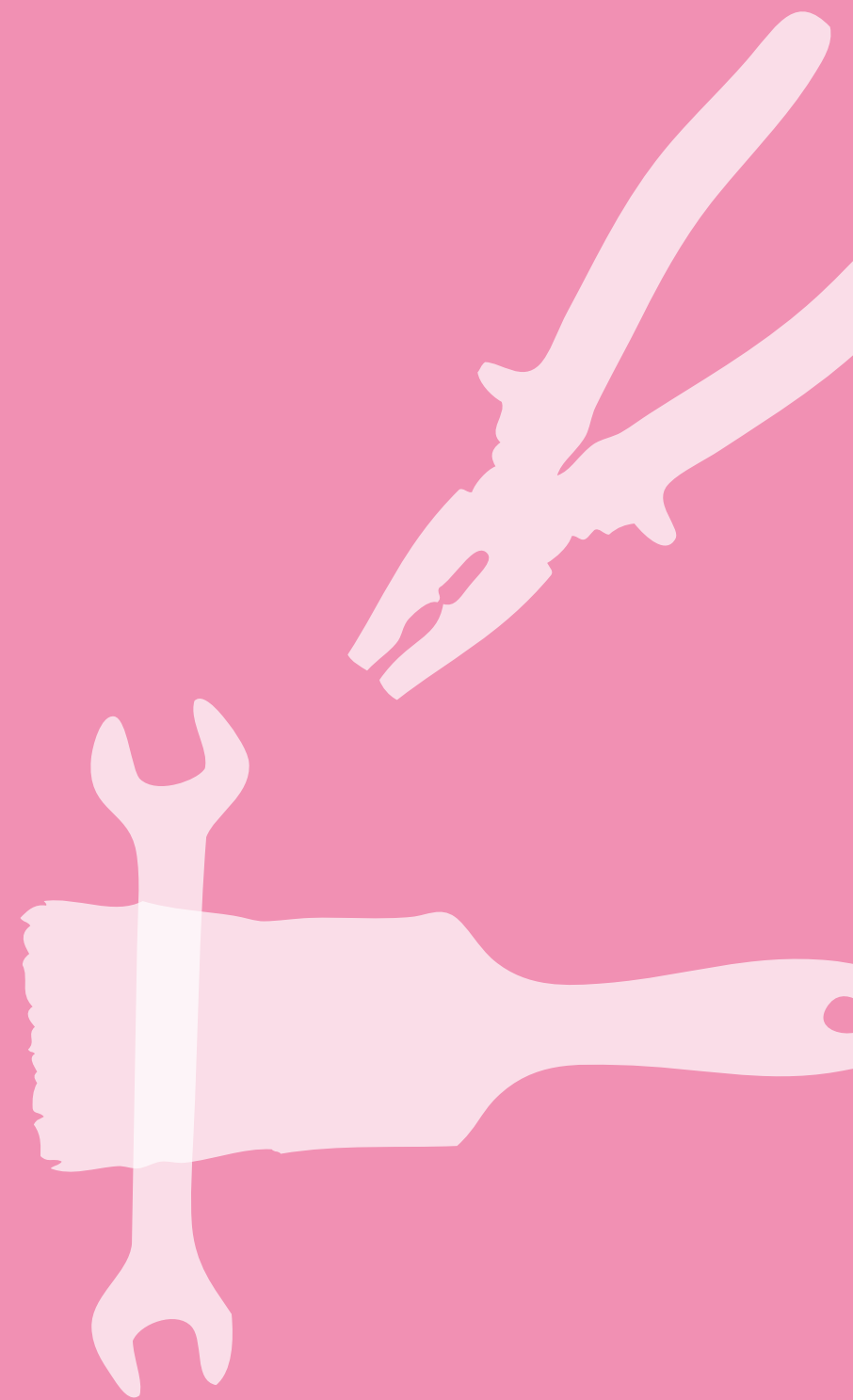
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, come contribuire?
Scopriamolo con i **PODCAST** realizzati dalle CFS

PROGRAMMA

9.30 - 9.35	Introduzione di Arianna Giuliani - team educacoop
9.35 - 9.40	Saluto dell'Assessore alla cooperazione e all'ambiente Mario Tonina
9.40 - 9.45	Saluto dell'Assessore all'istruzione Mirko Bisesti
9.45 - 9.55	Parliamo del progetto Coopcast "Futuro a chi?" con Mattia Mascher - giornalista e collaboratore della Federazione Trentina della Cooperazione nei progetti di educazione cooperativa e Gabriele Casagrande - ingegnere del suono e produttore musicale
9.55 - 11.30	Le CFS presentano il loro podcast sull'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile
11.30 - 11.50	Francesca Re - giornalista e social media manager, socia della Cooperativa Mercurio che ha fondato la web radio universitaria "Sanbaradio" Carlo Annese - giornalista professionista, fondatore della piattaforma italiana di podcast giornalistici "Piano P"
11.50 - 11.55	Saluto del Presidente Cooperazione Trentina Roberto Simoni
11.55 - 12.00	Saluti finali Team Educazione Cooperativa

COS'È UNA CFS
Le Cooperative Formative Scolastiche (CFS) sono veri e propri laboratori per lo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza ed imprenditoriali, un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro.

Per info: educacoop@tcoop.it




Per informazioni

**Team Educazione Cooperativa
Federazione Trentina della Cooperazione**

Via Segantini 10 - 38122 Trento
email: educacoop@ftcoop.it
www.coopeduca.it

www.scuolalavoro.coop

 Ufficio educazione cooperativa

